

Convenzione tra

**il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa dell'Università degli Studi della Tuscia
e l'Ordine degli Avvocati di Viterbo**

**relativamente alle attività del Master di I livello in
"Scienze criminologiche e forensi, investigazioni e sicurezza" (CRISIS)**

Il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa dell'Università degli Studi della Tuscia, di seguito denominato DEIM, nella persona del Direttore Stefano Ubertini nato a Perugia il 9.7.1974, domiciliato, per la carica presso la sede del DEIM, Via del Paradiso, 47

E l'Ordine degli Avvocati di Viterbo, rappresentato/a dall'Avv. Luigi Sini, nella qualità di Presidente, considerato il comune interesse a svolgere insieme attività inerenti il Master di I livello in Scienze criminologiche e forensi, investigazioni e sicurezza (CRISIS) si impegnano a sottoscrivere la sottototata convenzione

premesse

- che l'Università degli Studi della Tuscia ha sottoscritto numerose convenzioni tese a valorizzare le forme di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati operanti nel territorio regionale e nazionale;
- che la formazione del personale rappresenta un valore strategico per lo sviluppo territoriale e sociale, nonché per il posizionamento globale dei soggetti pubblici e privati;
- che il DEIM, nell'ambito della propria offerta formativa, ha istituito il Master in Scienze criminologiche e forensi, investigazioni e sicurezza a partire dall'a.a. 2017/2018;
- che il DEIM, in considerazione dei destinatari del presente accordo e delle finalità enunciate, in una prospettiva di collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Viterbo, favorisce l'iscrizione al Master Crisis degli iscritti al medesimo Ordine, riconoscendo un'agevolazione nel pagamento delle tasse e contributi;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Scopo della convenzione)

Il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa dell'Università degli Studi della Tuscia e l'Ordine degli Avvocati di Viterbo, al fine di garantire una maggiore qualità delle rispettive attività connesse ai temi oggetto dell'offerta formativa del Master Crisis, convengono di avviare un rapporto di collaborazione e sinergia nell'ambito del medesimo Master per favorire l'innalzamento delle conoscenze e delle competenze dei propri iscritti

Art. 2

(Attività del Master)

Le attività del Master Crisis includono l'attività didattica frontale e seminariale di cui al regolamento didattico del Master allegato alla presente (**allegato A**)

Art. 3
(Attività oggetto della convenzione)

Le parti convengono di svolgere in comune accordo e in collaborazione le seguenti attività:

- 1) il DEIM riconosce agli iscritti/dipendenti/associati dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo la riduzione della quota di iscrizione del 20% (venti%) al Master Crisis da versarsi in due rate: la prima di importo pari ad euro 550,00 da versare entro la data prevista per l'iscrizione al Master e la seconda di importo pari ad euro 650,00 da versare entro il 1 luglio 2019.
- 2) l'Ordine degli Avvocati di Viterbo autorizza il DEIM ad impiegare il proprio nome e simbolo ai fini della comunicazione delle attività del Master inclusa la sezione partner del sito mastercrisis.unitus.it; il DEIM si impegna a dare ampia comunicazione delle attività poste in essere con il partner;

Art. 4
(Destinatari)

La presente convenzione, per le iscrizioni al Master Crisis, si applica a tutti gli iscritti all'Ordine degli Avvocati di Viterbo all'atto della presentazione della domanda di iscrizione ed in possesso dei requisiti comunque previsti dal Bando di ammissione al Master (reperibile al link: <http://mastercrisis.unitus.it/>).

Il soggetto che intende usufruire della presente convenzione ai fini dell'iscrizione al Master Crisis, è tenuto a presentare all'atto dell'iscrizione, una attestazione della propria condizione soggettiva di iscritto all'Ordine degli Avvocati di Viterbo.

Art. 5
(Aspetti finanziari)

Gli Uffici del DEIM assicurano la gestione degli aspetti finanziari e fiscali necessari ai fini della presente convenzione.

Resta fermo che il contributo del 10% della quota di iscrizione riservato all'Università della Tuscia sarà calcolato sulla base dell'intera quota di iscrizione (1.500,00 euro) ed è da considerarsi compreso nella quota di iscrizione ridotta di cui alla presente convenzione.

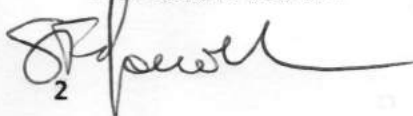
Art. 6
(Durata della convenzione)

La presente convenzione avrà durata annuale a partire dall'a.a. 2018/2019, senza tacito rinnovo della medesima al momento della scadenza.

Viterbo, 04/01/2018

IL DIRETTORE

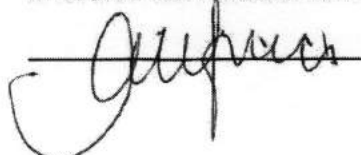
Prof. Stefano Ubertini



2



IL LEGALE RAPPRESENTANTE



ALLEGATO A

Regolamento didattico del Master di I livello in "Scienze criminologiche e forensi, investigazioni e sicurezza" (CRISIS)

Art. 1

Il Comitato ordinatore

Il Comitato ordinatore elegge al proprio interno il Direttore del Master ai sensi del Regolamento di Ateneo.

Il Comitato ordinatore può proporre all'Ateneo l'integrazione con nuovi componenti nel rispetto delle proporzioni previste dal Regolamento di Ateneo.

Il Comitato ordinatore può designare uno o più coordinatori didattici anche con riferimento ai singoli moduli didattici del Master.

Le riunioni del Comitato ordinatore si tengono ordinariamente in via telematica su convocazione del Direttore del Master con modalità utili a garantire ampia conoscibilità dell'ODG e dei documenti da esaminare.

Il Comitato ordinatore si avvale della collaborazione delle strutture del Dipartimento DEIM, segreteria didattica del Corso di laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali e della segreteria studenti SOGE.

Art. 2

Finalità, obiettivi formativi e sbocchi professionali

Il Master si prefigge l'obiettivo di trasmettere le conoscenze teoretiche e pratiche attraverso un percorso formativo finalizzato ad offrire ai laureati la possibilità di completare, perfezionare o acquisire competenze didattiche e scientifiche nelle tematiche attinenti ai fenomeni criminali e alle scienze forensi. Il Master ha inoltre lo scopo di fornire attraverso un approccio innovativo e multidisciplinare una approfondita conoscenza metodologica-operativa in grado di far acquisire, nel campo delle investigazioni, abilità professionali per poter comprendere e gestire al meglio le moderne strategie di prevenzione e contrasto alla illegalità, alla corruzione e alla criminalità comune e organizzata. Prepara, in termini teorici-applicativi, alla comprensione delle problematiche di sicurezza all'interno dei processi organizzativi e gestionali delle istituzioni pubbliche e private consentendo di poter analizzare, elaborare e valutare situazioni di conflitto entro scenari di complessità con specifico riferimento alle singole minacce, sotto il profilo della sicurezza interna ed esterna.

Il Master è rivolto a soggetti interessati a sviluppare una concreta professionalità nel campo della criminologia, delle scienze forensi, delle investigazioni e Security; tra i destinatari dello stesso, oltre ai laureati in possesso del titolo per l'accesso si individuano le seguenti figure professionali: avvocati, psicologi, psichiatri, medici, sociologi, biologi, investigatori privati, operatori sociali, operatori sanitari, direttori ed operatori penitenziari, appartenenti alle forze armate, addetti alla sicurezza urbana e aziendale, appartenenti o aspiranti ai servizi di intelligence.

Il Master prepara tecnici con conoscenze avanzate in grado di operare nel campo della sicurezza e in molteplici contesti che si occupano di attività investigative e analisi psico-socio-criminologiche per la prevenzione, il controllo e il contrasto del crimine, per il supporto alle vittime e per le indagini difensive.

In particolare, il Master si propone di formare profili professionali richiesti nel mercato del lavoro quali:

- Investigatore privato (previo assolvimento dei requisiti di cui al D.M. 269/210)
- Consulente criminologico e forense per istituti di investigazione, istituti di vigilanza e studi legali
- Consulente presso il Tribunale ordinario Penale e Civile
- Esperto in attività di contrasto alla criminalità organizzata
- Esperto in tecniche di investigazioni scientifiche
- Responsabile per le investigazioni e la sicurezza aziendale interna ed esterna
- Esperto nella gestione della sicurezza urbana, portuale ed aeroportuale
- Collaboratore presso agenzie di sicurezza sussidiaria

Il percorso formativo del Master è rivolto altresì agli operatori delle Forze di Polizia che intendono approfondire le conoscenze metodologiche-operative volte alla organizzazione e gestione delle moderne strategie investigative e di sicurezza.

Art. 3

Docenti, organizzazione didattica del corso

Il corpo docente impegnato nell'insegnamento è formato da professori e ricercatori universitari e da professionisti esterni selezionati tra gli iscritti all'Albo per il conferimento di incarichi di docenza per il Master di I livello in "Scienze criminologiche e forensi, investigazioni e sicurezza" del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) istituito presso l'Università della Tuscia in data 20/09/2017 Rep. N. 305/2017 consultabile al link <http://www.mastercrisis.unitus.it/> Il Comitato ordinatore del Master individuerà, tra gli iscritti all'Albo sopra indicato, e in casi straordinari adeguatamente motivati tra i soggetti non iscritti all'Albo, i docenti incaricati dello svolgimento delle ore di didattica frontale e di tutti gli altri obblighi didattici inerenti le attività formative del Master.

L'attività didattica prevede lezioni frontali in aula, laboratori operativi e la possibilità di svolgere stage curriculari presso soggetti istituzionali e privati.

Il Master è articolato in macro aree strutturate su quattro moduli, come da schema a seguito riportato:

PRIMO MODULO: DI CRIMINOLOGIA E CRIMINALISTICA SSD: IUS/17, MED/25 e 43, M-PSI/02 e 05 CFU: 10
Criminologia– Origini della criminologia e ambito di applicazione. Differenza tra criminologia e criminalistica. Il criminal profiling e il serial killer. Sette e culti distruttivi: la psicologia dei leader carismatici.
Psicologia forense e investigativa, imputabilità e pericolosità sociale. Il colloquio psichiatrico forense.
Balistica forense, residui dello sparo e dinamica della scena del crimine.
Elementi di medicina legale – il ruolo del medico legale nell'attività di sopralluogo. Cenni di tanatologia. La lesività medico-legale.
Le varie fasi d'indagine di genetica forense. Accreditemento dei laboratori; alimentazione banca dati da reperto biologico.
Genetica forense, scena del crimine e banche dati nazionali del DNA.
Grafologia forense – Metodo di indagine; campi di applicazione.
Tossicologia forense.

SECONDO MODULO: I CONTESTI INVESTIGATIVI SSD: IUS/09, IUS/10 CFU: 8
La disciplina antimafia. I controlli sugli enti locali in materia di antimafia. Prefettura e scioglimento dei comuni.
La lotta alla corruzione, ruolo dell'ANAC e definizione dei contesti delle aree a rischio dei piani anticorruzione.
Legislazione antiriciclaggio, antiterrorismo e sicurezza internazionale.
La delinquenza organizzata sotto l'aspetto sociale e giuridico.
Cyber bullismo: tecniche investigative, disciplina giuridica e fattispecie di reato.
I reati ambientali fattispecie e giurisprudenza.
Stalking e femminicidio: aspetti giuridici, manipolatori e relazioni patologiche.
Neuroscienze– lo IAT (Implicit Association Test): la macchina della memoria. Valutazione in ambito forense.

TERZO MODULO: LE ATTIVITA' INVESTIGATIVE SSD: IUS/16, IUS/17 CFU: 8
Il Pubblico Ministero e le indagini preliminari.
Il Giudice e il dibattimento.
Attività di investigazione difensiva.

Attività di Polizia Giudiziaria.
Attività di indagine e prevenzione antiterrorismo interno ed esterno.
Misure di prevenzione per il contrasto alle mafie.
Le investigazioni private e la privacy.
Digital Forensic.
Le fattispecie di reato connesse all'associazione mafiosa nella normativa e nella giurisprudenza.

QUARTO MODULO: LA SECURITY INTERNA ED ESTERNA SSD: SECS-P/07, SPS/04 CFU: 9
Security aziendale.
Security e Safety.
Security aeroportuale.
Intelligence ed evoluzione degli scenari internazionali.
Sicurezza strategica globale.
Sociologia della sicurezza urbana.
Il ruolo dei Comuni nella sicurezza urbana ed integrata.
Fenomeni immigratori in Italia e in Europa: flussi migratori convivenza sociale e dinamiche internazionali.
Carcere: organizzazione in regime di alta sicurezza.
Infiltrazione mafiosa nel mondo dell'impresa.

DIDATTICA LABORATORIALE-SEMINARIALE SSD IUS/16 e 17, IUS/01, SPS/04 e SECS-P/07 CFU 7
Procedure e tecniche per la sicurezza personale.
Esplosivistica.
Apparecchiature tecniche di video allarme.
Strumentazioni di intercettazione audio-video, rilevatori e analizzatori per bonifiche ambientali.
Jargon and terminology. Criminal investigation.
L'investigatore privato – attività e tecniche pratiche di indagine.
Materiali di criminalistica: impiego di prodotti utilizzati per la repertazione sulla scena del crimine.
Balistica: caratteristiche tecniche delle armi e loro classificazione.
La testimonianza nel processo penale.

Art. 4
Crediti formativi e titolo di studio rilasciato

Il corso di Master, svolto in lingua italiana, ha durata semestrale e conferisce, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.M. 270/2004 e dell'art. 2 comma 2 del Regolamento di Ateneo per l'Istituzione ed il funzionamento dei Corsi Master, 35 CFU con lezioni frontali, 7 CFU con laboratori, 18 CFU per lavoro di tesina finale per un totale di 60 Crediti Formativi Universitari. Prevede un impegno didattico di 1500 ore complessive di cui almeno n. 210 ore sono riservate a lezioni di didattica frontale, n. 42 ore destinate ad attività di laboratorio, 108 ore per valutazione finale e le restanti per studio individuale e stage presso soggetti istituzionali e privati. Ogni credito formativo universitario corrisponde a 25 ore di studio ripartite nelle varie attività formative.

Il conseguimento dei crediti corrispondenti alle varie attività formative è subordinato a verifiche periodiche di accertamento delle competenze acquisite in relazione agli ambiti seguiti.

Le verifiche sono scritte o orali a seconda della materia e le modalità di svolgimento saranno determinate dal Comitato ordinatore.

I CFU acquisiti potranno essere riconosciuti per l'iscrizione al corso di Laurea Magistrale LM62 "Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica" dell'Ateneo della Tuscia come a seguito riportato:

- 48 ore di docenza Master CRISIS in materia di diritto pubblico e amministrativo con riferimento, tra l'altro, ai seguenti temi: normativa anticorruzione, disciplina dei controlli antimafia e contesti investigativi (ssd: IUS/09 E IUS/10 8 CFU) con prova di verifica, danno luogo al riconoscimento dell'esame di Diritto dell'informazione pubblica IUS/10, 8 CFU, Esame opzionale (A)
- 48 ore di docenza Master CRISIS in materia di diritto penale con riferimento, tra l'altro, al ruolo del PM, il GIP, il dibattimento e le attività di indagine (IUS/16 e IUS/17, 8 CFU) con prova di verifica, danno luogo al riconoscimento dell'esame di Diritto penale IUS/17, 8 CFU, Esame a scelta dello studente
- 42 ore di docenza Master CRISIS in materia di diritto penale con riferimento, tra l'altro, al mutamento del contesto globale, al terrorismo, sociologia, security e ai fenomeni migratori e multiculturali (SPS/04 e SECS-P/07, 8 CFU) con prova di verifica, danno luogo al riconoscimento dell'esame di Scienza della politica, 7 CFU, SPS/04, Esame obbligatorio
- 1 CFU per 6 ore di ciascun laboratorio Master CRISIS oppure 1 CFU per ogni argomento modulare per 6 ore di lezione diverse da quelle nelle materie già riconosciute, danno luogo al riconoscimento di Attività libere a scelta per 6 CFU

Al termine del Corso, previo superamento della prova finale, verrà rilasciato il titolo di Master Universitario di I livello in Scienze Criminologiche e Forensi, Investigazioni e Sicurezza (CRISIS).

(Convenzioni)

Il Comitato ordinatore esamina le convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di garantire forme di collaborazione didattica e scientifica incluse pubblicazioni e attività seminariale e convegnistica, riduzione delle quote di iscrizione per determinate categorie di soggetti, iniziative anche di comunicazione e sensibilizzazione, di comune interesse nelle materie del Master, nonché per lo svolgimento di stage/tirocini presso soggetti contraenti e per contributi finanziari e borse di studio a sostegno delle attività didattiche del Master.

Art. 6

(Modifiche al regolamento didattico)

Le modifiche al regolamento didattico sono approvate con la medesima maggioranza di voti favorevoli prevista dal Regolamento di Ateneo per la sua prima approvazione.